



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Otranto



Il dizionario dell'Ac



Azione Cattolica Italiana

Largo Mario Fani e Giovanni Acquaderni - 73024 - Morigino di Maglie (LE)

☎ www.azionecattolicaotranto.it



Adesione È la scelta di vivere in maniera speciale la propria vocazione battesimale, facendo parte dell'ACI e partecipando alla vita dell'associazione condividendone i fini e i percorsi educativi. L'adesione viene confermata ogni anno, perché ogni anno cresce la consapevolezza e l'appartenenza alla vita dell'Associazione e, per essa, alla vita della comunità cristiana e della società civile.

Adunanza Antenato degli incontri fra soci. Le adunanze hanno fatto la storia dell'Ac e hanno formato generazioni di laici consapevoli e preziosi per la vita dell'Associazione, della Chiesa e del Paese.

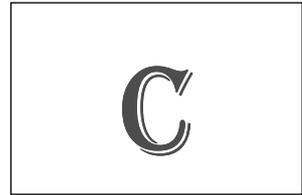
Animatore È chi anima un gruppo di adulti con il compito formativo di favorire la comunicazione tra le persone. L'animatore è una persona che non si pone al di sopra delle altre, ma piuttosto che si mette in gioco all'interno di un percorso comune.

Articolazione (ACR) La proposta rivolta dall'Ac ai bambini e ai ragazzi, nata da un'intuizione di Vittorio Bachelet nel 1969, per offrire un'esperienza di vita ecclesiale e di impegno missionario realizzata a misura delle varie età. La proposta formativa a loro rivolta utilizza principalmente il metodo del gruppo.

Assemblea È momento privilegiato di democraticità dell'associazione, il momento in cui "dire l'Ac" e i principi su cui si fonda, ascoltare la comunità parrocchiale attraverso gli associati, definire gli obiettivi, rinnovare i motivi dell'adesione, riscoprire l'Azione Cattolica come comunità gioiosa e accogliente, dove ognuno è aiutato a vivere il proprio rapporto con Gesù. È l'occasione per riunire persone che vogliono stare insieme condividendo lo stesso fine, per riunire insieme giovani e meno giovani, e progettare il futuro dell'associazione in uno spirito accogliente e propositivo. A livello nazionale, oltre alle funzioni elettive per la formazione del Consiglio, delibera in ordine agli atti di sua competenza, agli obiettivi e alle linee programmatiche pluriennali. A livello diocesano è composta dal Consiglio diocesano e dai Consigli parrocchiali presenti in diocesi

Assistente Non è né un supplente dei responsabili, né l'organizzatore della vita associativa, ma si tratta di un sacerdote di intensa spiritualità che ha trovato l'anima del ministero nella cura delle persone, nella coltivazione della loro vita spirituale, in quell'azione discreta e forte che lo ha posto accanto alle persone, per aiutarne il cammino di discepoli del Signore.

Atto normativo Un testo approvato dall'assemblea diocesana che descrive la vita associativa, il suo funzionamento e ciò che la caratterizza, tenendo presente la realtà locale con le sue caratteristiche storiche, geografiche ed ecclesiali.



Consiglio A livello diocesano ha la responsabilità di eleggere la Presidenza, di definire e verificare la programmazione associativa, sulla base delle indicazioni date dall'Assemblea. Inoltre spettano al Consiglio la definizione dei regolamenti diocesani, la determinazione delle quote associative, e l'approvazione del bilancio preventivo e il conto consultivo annuale.

Il Consiglio Parrocchiale è il centro della vita associativa in parrocchia, è l'organo responsabile della sua vitalità. È il consiglio che dà attuazione alle decisioni assunte dall'Assemblea parrocchiale e ne verifica i frutti, che designa il presidente parrocchiale, che studia, promuove e cura le iniziative dell'associazione, che tiene i collegamenti con il Centro diocesano dell'Ac e approva il rendiconto economico e finanziario.

Catechismo È il "libro della fede", che propone il contenuto essenziale della Rivelazione, mediante un insegnamento integrale e sistematico, attento alle esigenze di conoscenza e di vita dei destinatari, in modo da condurli gradualmente a raggiungere una personalità matura; esso educa alla preghiera e alla professione della fede, anche mediante sintetiche formulazioni che aiutano la conoscenza e accompagnano la testimonianza. Tenendo conto «dell'età, delle capacità, della mentalità, delle responsabilità e del genere di vita, del grado di crescita ecclesiale dei vari destinatari» (Documento di Base) esiste una pluralità dei catechismi:

Il Catechismo dei bambini, *Lasciate che i bambini vengano a me*, «Questo catechismo è dei bambini che vivono la prima stagione della loro esistenza. Sono loro i protagonisti, i veri destinatari, anche se è posto nelle mani dei genitori e degli educatori. È quindi originale nella sua qualità, nei suoi temi e nei suoi metodi, perché li avvia nei primi passi di un itinerario di catechesi» (CdB, n° 14).

Il Catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi, in continuità con il Catechismo dei bambini, sviluppa nei suoi quattro volumi una catechesi dell'iniziazione cristiana, attenta all'età della fanciullezza e della preadolescenza e in una prospettiva unitaria dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.

I due volumi che compongono il Catechismo dei Giovani, pensati come un unico "libro della fede", sia nella scelta dei titoli che nella loro impostazione in logica progressiva. Il primo volume *Io ho scelto voi* si rivolge agli adolescenti (14-18 anni) e offre loro la proposta di un progetto di vita incentrato sulla persona e sul messaggio di Gesù Cristo; il secondo volume *Venite e vedrete* si rivolge ai giovani dai 18 ai 25 anni che iniziano ad essere esposti alle sfide riguardanti il lavoro, l'amore, la relazione con la famiglia, le scelte sociali e politiche, l'uso del tempo libero... Il testo vuole guidare i giovani a maturare un convinto cammino di discepolato con Cristo, al fine di aiutarli a compiere le loro scelte alla luce del progetto di vita che è il Vangelo.

Il catechismo per gli adulti, *La verità vi farà liberi*, dedicato agli adulti, coloro che «in senso più pieno sono i destinatari del messaggio cristiano» (DB, n° 124.) Il catechismo degli adulti intende favorire l'incontro degli adulti con il mistero santo di Dio, tramite il Signore Gesù (messaggio, opere, vita), in vista di un'adesione di fede più consapevole e più coerente. Il testo vuole essere strumento per la formazione di una fede adulta, per adulti, con un processo adulto, cioè adeguato pienamente alla condizione degli adulti oggi.



Educatore La persona che, rispondendo ad una Chiamata, si pone al fianco di un gruppo di ragazzi e/o di giovani e compie un percorso di fede con loro. L'educatore vive una relazione con i ragazzi e con i giovani caratterizzata dall'asimmetria tipica del rapporto educativo: l'educatore non sta sullo stesso piano del ragazzo, ma ha esperienza, competenza e autorevolezza che lo mettono in grado di guidarne il cammino.

Equipe Un gruppo di lavoro composto da persone proposte dai rispettivi responsabili di settore alla Presidenza Diocesana, la quale le nomina dopo aver sentito il parere vincolante del rispettivo presidente parrocchiale e dell'assistente parrocchiale. L'equipe realizza in forma concreta gli obiettivi dell'Associazione nell'ambito del triennio, cura le relazioni tra i responsabili, tra le associazioni parrocchiali, e si impegna per la creazione di opportune occasioni di fraternità.



Guida Strumento, realizzato da specifiche commissioni a livello nazionale, che presenta la proposta annuale per un percorso di fede a misura d'età. È una bussola per aiutare gli educatori a non perdere la rotta e per costruire una proposta adeguata al gruppo.



Itinerario formativo Mezzo attraverso cui la formazione dell'Ac diviene concreta.

Incontro Appuntamento del gruppo di Ac, caratterizzato da passione educativa e attenzione alle persone, passione per la vita, la Chiesa, il mondo. È un'occasione di annuncio, approfondimento e dialogo della fede, è il momento per stare insieme e vivere dei momenti di crescita, impegno, riflessione, preghiera, allegria e divertimento.

A square box with a thin black border, centered containing the letter 'L' in a bold, serif font.

Laico Parte del popolo di Dio, con una condizione costituzionale propria e autonoma. È tenuto all'obbligo generale dell'apostolato e ha diritto di impegnarsi, sia come singolo, sia in associazione, secondo la propria condizione, per l'animazione delle realtà temporali con lo spirito evangelico.

Laboratorio Un "contesto" e uno "strumento" metodologico-didattico per la formazione di educatori, animatori, responsabili. Nell'attività laboratoriale possono essere sperimentate situazioni formative diverse e complementari come lo studio e la riflessione sui contenuti, la progettazione e la valutazione dell'esperienza, la verifica e il confronto.

A square box with a thin black border, centered containing the letter 'M' in a bold, serif font.

Modulo Il modulo formativo è una parte del percorso formativo, anche articolata in unità didattiche, che ha una propria autonomia in quanto consente di raggiungere particolari finalità formative. Il metodo modulare permette di legare tra loro, integrandoli, obiettivi ed elementi diversi, quasi come un mosaico, in cui le singole tessere prendono risalto e significato dal disegno complessivo entro cui si collocano.

Movimento È l'attuazione concreta dell'attenzione missionaria dell'Azione Cattolica. Per il MSAC a misura di studente, per il MLAC a partire dalla situazione di vita vissuta nel mondo del lavoro, nella professione e all'interno della società civile.



Progetto formativo Il modo proprio dell'Ac di mettere in stretta connessione le finalità da raggiungere, i percorsi da attivare, i contenuti da proporre, i metodi e gli strumenti da usare, i formatori e la loro preparazione. Il Progetto Formativo nasce dalla volontà di far incontrare le persone con il Signore Gesù e renderle testimoni del suo Vangelo nel mondo.

Presidente Il socio, nominato dal Vescovo in diocesi e dalla Conferenza Episcopale Italiana a livello nazionale, su proposta dei rispettivi Consigli, che rappresenta l'ACI, garantisce l'unitarietà e la collegialità nell'Associazione e assicura il suo pieno funzionamento.

Presidenza È l'organo che gestisce (a livello nazionale e a livello diocesano) l'Associazione, secondo quanto stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio.



Responsabile È una figura molto importante nella vita, nelle proposte e nelle attività formative dell'associazione. Il suo compito specifico, sul piano formativo, è quello di curare che il carisma dell'Ac venga vissuto nella sua autenticità e che possa essere proposto e comunicato in modo vero alle persone e alla comunità. Il compito del responsabile è quello di prendersi cura di tutta la vita associativa: garantendo la qualità di essa, egli garantisce la prima condizione della formazione.

A large, stylized, black letter 'S' with a white outline, centered within a thin black rectangular border.

Settore L'Ac per perseguire le finalità formative proprie di ciascuna età, è strutturata in Settori che concorrono a tradurre a misura dei destinatari i contenuti della proposta associativa. Il Settore Adulti si rivolge a tutti coloro che (dai 30 anni in su) hanno già compiuto delle scelte di fondo nella vita personale e professionale, e sperimentano la capacità di generare, di dare la vita, di vivere una fede adulta. Il Settore Giovani (dai 14 ai 30 anni) offre cammini formativi e missionari agli adolescenti (Giovanissimi) in un'età di grande ricerca d'identità e di senso, e ai giovani che, all'università o alla ricerca di lavoro, stanno attraversando le scelte importanti della vita.

Sussidio Strumento a misura d'età e personale che aiuta ogni socio ad accostarsi alla Parola di Dio, strettamente legato al cammino dell'anno liturgico. I soci ricevono per posta questo sussidio.

Statuto Atto giuridico che esprime formalmente e solennemente i principi fondamentali che riguardano l'organizzazione dell'associazione.

Settimane Una modalità per sperimentare nuove forme di formazione e di presenza dell'Ac rispetto ad alcuni grandi temi della vita e della fede. Esse si innestano nella proposta formativa dell'anno come tappe in cui formazione e missione si intrecciano e si arricchiscono reciprocamente. Sono quattro, dello Spirito, della carità, sociale e della comunità, Mese della Pace.

A large, stylized, black letter 'U' with a white outline, centered within a thin black rectangular border.

Unitarietà È la scelta di ritrovare il senso dell'essere Ac come una famiglia attraverso la comunione, il dialogo intergenerazionale, l'appartenenza ad un'unica realtà viva.